

AZIONI PRIORITARIE REGIONALI 2017-19 (con aggiornamento 2018-19)

con PROGRAMMA REGIONALE 2018-19

PREMESSA

Queste Azioni Prioritarie Regionali nascono da un percorso che ha visto in più riprese nel corso dell'anno scout 2016-17, il Consiglio regionale e il Comitato regionale allargato proporre temi ampi e aspetti più concreti che interpellano lo scoutismo lombardo oggi (a partire dalle letture delle Zone, dalle verifiche dei percorsi formativi, dai temi pedagogici nelle Branche, ..., dalle nostre risorse e fatiche). Gli ambiti emersi nelle Zone da una parte e le Strategie Nazionali di Intervento sono riferimenti importanti in questo percorso. Ulteriori elementi sono stati rilevati facendo attenzione a nuove necessità emerse nel corso dell'anno 2017-18.

Raccogliamo i temi e i percorsi che nascono da questa lettura nelle Azioni Prioritarie Regionali nell'ottica di sostegno reciproco nel servizio che la "riforma Leonardo" dota di strumenti nuovi. Nel corso dei lavori di Consiglio Regionale dell'anno 2015/16 abbiamo riletto criticamente le relazioni tra Zone e Regione (pensando ai Gruppi e al servizio che questi due livelli possono offrirgli): le indicazioni puntuali che ne sono emerse (e che man mano possiamo ri-aggiustare perché siano a supporto del servizio dei capi) sono elementi per sostenere le Azioni Prioritarie Regionali e il programma regionale che ne consegue.

Vorremmo che il confronto nei vari ambiti regionali (Assemblee, Incontri incaricati, Incontri capi, Consiglio, ...) avendo in comune le indicazioni delle Azioni Prioritarie Regionali, offra il contesto per guardare in alto, in avanti e in profondità, perché le nostre Zone e i nostri Gruppi siano profetici.

AZIONI

DIMENSIONE VOCAZIONALE DEI CAPI E VITA DI FEDE IN ASSOCIAZIONE

La lettura offerta dagli osservatori della regione Lombardia (FoCa, Consiglio Regionale, Assistenti...) ha fatto emergere la necessità di aiutare i capi a riscoprire la radice della loro vocazione di Capi Educatori alla luce della sequela di Cristo.

Ci impegniamo a vivere e sostenere, per noi e per i ragazzi che ci sono affidati, un percorso di Fede adeguato, autentico e gioioso nella concretezza di tutti i giorni attraverso l'ascolto e conoscenza della Parola, la Preghiera, la Vita Sacramentale e Spirituale, nella Comunità Ecclesiale.

Cammineremo insieme per vivere al meglio il percorso sul discernimento che accomuna l'associazione in questo tempo, in sintonia con il cammino della Chiesa dopo il Sinodo sui giovani.

Programma 2018-19

CONSIGLIO REGIONALE

- Coltivare il Discernimento come stile: Incontro regionale degli AE, ruolo di facilitatori degli AE regionali e delle Zone, Route di Spiritualità per capi, esortazione e offerta di strumenti concreti alle Co.Ca., supporto alle Zone sul tema.
- Avvio di una riflessione e confronto sulle modalità e sui criteri di scelta e strategie di reclutamento dei quadri di Zona.
- Costruzione e utilizzo Eremo di S. Paolo in collaborazione con la Fondazione S. Giorgio: 2 appuntamenti annuali nelle ricorrenze di San Paolo, + 3 altri appuntamenti aperti a rs e capi, coinvolgendo "voci" (AE) significative, che dovrebbero partecipare ad un solo incontro a testa, ma per tre edizioni e opportunità per i Clan di servizio per aiutare la costruzione dell'Eremo.

BRANCA L-C

- Approfondimento del tema della fede in Branco e in Cerchio, sia nel percorso con gli IABZ sia nell'Incontro regionale capi. In particolar modo vogliamo lavorare su due diversi piani: da una parte la riscoperta della proposta di fede in Branco e Cerchio da un punto di vista pedagogico, ovvero la centralità della dimensione profetica del bambino e gli strumenti tipici della branca. Dall'altra, vogliamo sottolineare come la proposta di fede sia imprescindibile dalla vocazione del capo, approfondendo la chiamata di un capo in branca L-C, e il suo essere testimone alla luce della relazione educativa con i bambini. L'anno della branca svilupperà sinergicamente i temi dell'APR 1 (Dimensione vocazionale dei capi e vita di fede in Associazione) e dell'APR 3 (Pedagogia), come ambiti inscindibili per il tema proposto.

FO.CA.

- Incontri nelle Zone di promozione del servizio di quadro di Zona (viste le difficoltà delle Zone nel reperire quadri per incarichi in Zona).
- Sostegno ai percorsi di attuazione nelle zone di quanto emerso dalla lettura dei tirocini

SETTORE FOULARD BIANCHI

- Proposta di servizio per Noviziati al Palazzolo di Milano.
- Pellegrinaggio a Lourdes.

COMUNITA' CAPI

In sintonia con le SNI, riteniamo che debba essere posta particolare cura alle Comunità Capi, "luogo di incontro di diverse generazioni, luogo di scambio, sostegno e condivisione di fatiche e successi".

Vogliamo far sì che i capi tornino ad innamorarsi della Co.Ca. come luogo sereno di condivisione del proprio servizio educativo, e di spazio di crescita personale in una dimensione comunitaria (Progetto del Capo).

Un elemento critico, che ci richiede riflessione e sperimentazione di soluzioni, è la sostenibilità del servizio dei giovani capi (Tirocinanti e capi ai primi anni di Co.Ca.).

Come regione e zone porremo particolare attenzione al ruolo del capogruppo, come elemento trainante della CoCa e dell'armonia al suo interno (nella comprensione della diversità dei ruoli) e facilitatore della crescita dei giovani capi.

Accogliendo la sollecitazione di una Zona, si ritiene utile rileggere il Progetto del Capo, alla luce delle esigenze dei capi di oggi.

Proseguendo il percorso avviato negli anni in Consiglio e in pattuglia, supporteremo le Zone e le Co.Ca. nell'attuazione consolidata di strategie per vivere Mantenimento&Sviluppo, dimensioni che il cammino fatto ci fa riconoscere come indivisibili, in modo continuativo e progettuale durante tutto l'anno.

Programma 2018-19

CONSIGLIO REGIONALE

- Rilettura del Progetto del Capo, con il supporto della Fo.Ca. per raccogliere esperienze e sollecitazioni.

FO.CA.

- Stage per Capi Gruppo su varie tematiche a scelta, da febbraio ad aprile.
- Lettura dei capi giovani (primi 3-4 anni di Co.Ca.) anche in collaborazione con i capi campo CFT e CFM.

SETTORE MANTENIMENTO E SVILUPPO

- Riflessione in Pattuglia regionale Sviluppo, con individuazione di strategie per sostenere le Co.Ca. nei processi di Mantenimento&Sviluppo, sia nei momenti di emergenza, sia nella progettazione continuativa del M&S.
- Riflessione in Consiglio su come può essere la parte di Mantenimento&Sviluppo del Progetto di Zona, su cosa è opportuno inserirvi.

Riteniamo necessario rimettere al centro della nostra azione formativa (Zona e Regione) la lettura pedagogica che deve sostenere la proposta metodologica.

Dobbiamo sostenere Zone e Co.Ca. nell'offrire ai capi occasioni per uno sguardo pedagogico di insieme sulla proposta ai nostri ragazzi, che ci aiuta nella relazione educativa con il singolo ragazzo, all'interno del gruppo/contesto che vive.

Un possibile canale è la formazione degli Incaricati alla Branca di Zona e dei Formatori.

Riteniamo importante aiutare gli IABZ, i Capi Gruppo e i capi a sviluppare capacità di lettura della realtà associativa e territoriale, perché ad oggi ci sono ancora grandi difficoltà a fare questo passo iniziale.

Intendiamo aiutare capi e ragazzi a sviluppare una consuetudine a vivere le attività con attenzione sia in fase progettuale, che realizzativa alla Sicurezza.

Programma 2018-19

COORDINAMENTO METODOLOGICO

- Riflessione sulla lettura del contesto, capendone gli strumenti concreti, con un incontro formativo e di confronto insieme tra IABZ e RdZ, che offra anche occasione di mettere a fuoco il servizio di entrambi per le Zone (12 gennaio, quando è già previsto l'Incontro formativo IABZ).
- Momento formativo e di confronto ampio sulla lettura del contesto tra Capi Gruppo e RdZ in Assemblea regionale.

BRANCHE

- Incontri capi di branca, con attenzione allo stile del discernimento e alla "lettura del contesto".
- Ricerca di indicatori nelle verifiche degli eventi regionali (Piccole Orme, TSS, Campetti Specialità, Workshop) per supportare una lettura delle Branche, da condividere in Consiglio.
- Formazione degli IABZ sulla lettura pedagogica della Branca.
- Formazione pedagogica dei Capi Campo degli eventi per ragazzi.
- Formazione IABZ negli aspetti pedagogici e relazionali, durante gli incontri periodici con IABR e durante l'Incontro formativo IABZ.

-

BRANCA L-C

- Vedi in APR "Dimensione vocazionale dei capi e vita di fede in Associazione".

BRANCA E-G

- Prosecuzione come branca regionale dell'impegno di ricostituzione della pattuglia regionale (dopo i tre nuovi ingressi dell'anno scorso) e di stimolo al coinvolgimento degli iabz, spostando molto sulle loro figure alcune azioni per renderli maggiormente protagonisti.
- Momento formativo per Capi Reparto in occasione della Fiera delle Competenze.

BRANCA R-S

- "Dialoghi della Fiamma" a ottobre 2018: è stato un percorso lungo che ci ha visti ragionare e riflettere sul senso educativo della nostra azione pedagogica. Abbiamo imparato ad utilizzare le parole LIBERTA', PERSONA, AMORE...che oramai non fanno più parte di un "nuovo" paradigma, ma sono termini noti della Branca R/S lombarda. La spinta pedagogica del paradigma ci chiede di guardare oltre, di capire che un uomo ed una donna educati a vivere in un certo modo non possono che tendere ad un Altro, ad una distanza da colmare, alla Partenza. Questi Dialoghi della Fiamma saranno il volano per parlare di COME EDUCHIAMO OGGI ALLA PARTENZA e saranno il primo passo verso la preparazione della ROUTE REGIONALE DEI CAPI DELLA BRANCA R/S LOMBARDA.

FO.CA.

- Prosecuzione del lavoro di sostegno ai formatori durante incontro capi campo e RTT.

SETTORE PROTEZIONE CIVILE

- Promozione cultura della sicurezza nelle Zone attraverso incontri nelle Zone e ai campi di formazione su richiesta.
- Supporto attivo dei Capi delle Pattuglie PC di Zona per diffondere la competenza e la sicurezza nella preparazione e realizzazione delle attività normali.

SETTORE COMPETENZE

- Lettura dello stato della competenza nei capi.
- Attenzione alla qualità della proposta dei Campi di Competenza che si svolgono in Lombardia.

SETTORE GPN

- Attenzione alla cultura della legalità e della giustizia, nelle sue varie forme, attraverso incontri nelle zone, nei campi di formazione su richiesta, la valorizzazione di percorsi locali e nazionali (21 marzo di Libera, "100 passi per la Pace" – GPN Nazionale).

ACCOGLIENZA

Noi zone della Regione Lombardia abbiamo a cuore la dimensione dell'accoglienza. Particolare attenzione è rivolta alla tematica dei Migranti.

Desideriamo supportare i gruppi nelle azioni di accoglienza volte a sostenere situazioni di disagio sociale con particolare riguardo alla questione della presenza dei migranti giovani e adulti.

Desideriamo «testimoniare il senso evangelico dell'accogliere» facendolo divenire realtà concreta nei gruppi e «contribuire attivamente a creare contesti aperti all'accoglienza».

In particolare, l'azione di conoscenza, legame, rete e formazione del gruppo di lavoro GPN regionale aiuterà in questo cammino.

Accoglienza è uno stile che parte dalla reale capacità dei nostri Gruppi: occorre maggior attenzione a intercettare e favorire l'inserimento nei Gruppi di ragazzi provenienti dalle realtà "marginali" esistenti nei territori che difficilmente riusciamo a raggiungere, promuovendo una maggior sensibilizzazione.

Vogliamo anche cogliere la sollecitazione proveniente dal Convegno nazionale 2018 "Con il tuo passo", che ci invita a riscoprire la bellezza del camminare insieme ai ragazzi con disabilità.

Programma 2018-19

COORDINAMENTO METODOLOGICO

- Recupero del valore dell'accoglienza dei ragazzi con disabilità (in Assemblea regionale). La Regione si rende disponibile per approfondimenti nelle Zone, considerando le difficoltà esistenti nell'accogliere queste situazioni (coinvolgendo i capi lombardi che hanno partecipato al convegno "Con il tuo passo").
- Riflessione coi capi sulla reale accoglienza delle nostre unità per tutti, anche per chi non ha disabilità conclamate.

BRANCA R-S

- Agorà 2018: dopo l'incontro, rivolto alle comunità RS che hanno vissuto esperienze di accoglienza, mandato a livello regionale e alle comunità RS a vivere l'accoglienza nella quotidianità e a cambiare il proprio territorio.
- Progetto Beccaria e dintorni: proposta di servizio per rover/scolte 3 e 4 anno presso la comunità di accoglienza Kairos.

MANTENIMENTO E SVILUPPO

- Riflessione in Pattuglia regionale Sviluppo, con individuazione di possibili strategie, per avvicinare e inserire nelle unità i ragazzi ai margini delle nostre realtà nei piccoli e grandi centri.
- Momento in Assemblea regionale per promuovere l'attenzione a intercettare le realtà esistenti nei nostri territori ma che non riusciamo a raggiungere.

SETTORE GIUSTIZIA, PACE E NONVIOLENZA

- Progetto Migranti (in allegato).

BRANCHE

- Organizzazione eventi per ragazzi: Piccole Orme, Tracce sul Sentiero, Campetti di Specialità, EPPPI: Workshop, in collaborazione con i Settori.
- Accompagnamento dei capi nella restituzione del Roverway 2018.
- Incontro degli IABR con gli staff dei Reparti lombardi di formazione del Jamboree.
- Proposta di Jamboree diffuso per tutti i Reparti, con aggiornamenti in Consiglio regionale.

BRANCA R-S

- Berghel, a novembre 2018 e a primavera 2019.

FO.CA.

- Realizzazione, con i formatori ad oggi nominati, di un progetto di superamento delle difficoltà di carenza numerica attuale dei campi di formazione.

FO.CA., ORGANIZZAZIONE e SETTORI

- Formazione al ruolo per Incaricati di Zona durante gli incontri con gli Incaricati regionali.

ORGANIZZAZIONE

- Approfondimento sulla Riforma del Terzo Settore e gestione delle eventuali ricadute per l'associazione in Regione.
- Sedi e Basi sicure: confronto tra i risultati dell'indagine e del bando ed eventuali supporti (con Settore PC).

MANTENIMENTO E SVILUPPO

- Raccolta e comparazione sui vari testi sull'argomento M&S, inseriti nei Progetti delle Zone lombarde, per procedere ad una analisi di quanto riportato, ragionando sull'evoluzione della materia M&S.
- Confronto con altre Regioni a partire delle due mozioni del Consiglio generale 2018 su M&S.

SETTORE COMPETENZE

- Costituzione della Pattuglia regionale Competenze, coinvolgendo i Responsabili di Base.
- Contributo alla Sicurezza in attività, dando elementi di competenze nelle tecniche dello scautismo.
- Momento all'Incontro capi e ai CFM sulla tecnica.
- Basi aperte: da attivare in tutte le Zone.

SETTORE GPN

- Implementazione della mappatura delle realtà di servizio per gli R-S.
- Collaborazione con le Branche per attività specifiche con i ragazzi e di formazione/sostegno ai capi.